



ENTE TUTELA PATRIMONIO ITTICO



OGGETTO: Selezione urgente di operatori ittici volontari diretta a fronteggiare lo stato di sofferenza idrica nella Regione Friuli Venezia Giulia. Indizione del relativo bando.

IL DIRETTORE GENERALE

Visto il Decreto n° 077 / Pres. del 23 giugno 2022, recante “Dichiarazione dello stato di sofferenza idrica in Regione Friuli Venezia Giulia ed individuazione delle conseguenti azioni a tutela dell’ambiente e dell’economia”, con il quale il Presidente della Regione ha indicato l’Ente tutela patrimonio ittico tra i soggetti competenti ad intervenire, con particolare riferimento alla necessità di recupero della fauna ittica;

Vista la legge regionale 1 dicembre 2017, n. 42 (Disposizioni regionali per la gestione delle risorse ittiche nelle acque interne), di seguito “legge”, la quale ha riformato la disciplina della pesca nelle acque interne stabilendo fra l’altro che l’Ente tutela pesca istituito dall’art. 6 della legge regionale 12 maggio 1971, n. 19, assume la denominazione di all’Ente Tutela Patrimonio Ittico, di seguito “Ente”;

Visto in particolare l’articolo 18 della LR 42/2017, il quale dispone che l’Ente può avvalersi di operatori ittici volontari che vengono selezionati, formati, coordinati ed equipaggiati secondo i criteri e le modalità previsti con provvedimento del Direttore Generale, il quale stabilisce anche i limiti per il rimborso delle spese effettivamente sostenute per l’attività prestata;

Visto il proprio decreto n. 732/URAG del 23/10/2019 con il quale, in attuazione del suddetto articolo 18 della LR 42/2017, è stata disciplinata la nomina degli operatori ittici volontari, subordinandola alla pubblicazione di un apposito bando di selezione, alla frequenza di un apposito corso formativo e al successivo superamento di una prova d’esame da parte degli interessati;

Dato atto di aver avviato l’organizzazione del corso per il mese di settembre/ottobre dell’anno in corso;

Considerato che la grave sofferenza idrica che si sta verificando su tutta la regione a causa dall’andamento meteorologico, persistentemente siccitoso, impone all’Ente di operare il recupero della fauna ittica nel corso delle frequenti asciutte naturali e che tali interventi si sono moltiplicati enormemente, passando dai 16 dell’intero anno 2021 agli oltre 100 del primo semestre del 2022 e che persistendo le condizioni meteorologiche attuali, tali numeri sono destinati ad aumentare ulteriormente;

Dato atto di aver provveduto a disporre la massima operatività possibile del personale dipendente, del personale regionale in servizio all’Ente nonché dei volontari dell’Ente ma che tali risorse non sono sempre sufficienti a dare risposte adeguate alle necessità manifestatesi;

Ritenuto di procedere in via d’urgenza ed in deroga al sopra citato proprio decreto n. 732/URAG del 2019, alla pubblicazione per il periodo di quindici (15) giorni del bando per la selezione di nuovi operatori ittici volontari (Allegato A), disponendone la nomina senza la previa frequenza del corso e il superamento dell’esame, bensì su semplice domanda degli interessati, che evidenzino le caratteristiche e le competenze di ciascuno;

Ritenuto in ogni caso opportuno subordinare la conferma di tali nomine urgenti alla frequenza del primo corso disponibile nonché al superamento del relativo esame;

DECRETA

1. È indetto il bando per la selezione urgente di operatori ittici volontari dell'Ente tutela patrimonio ittico diretta a fronteggiare lo stato di sofferenza idrica nella Regione Friuli Venezia Giulia;
2. Il bando di cui al punto 1, nel testo che fa parte integrante del presente provvedimento (Allegato A) è pubblicato per il periodo di quindici (15) giorni sul sito istituzionale dell'Ente e sul sito istituzionale della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia;
3. Si dispone, in via d'urgenza ed in deroga al proprio decreto n. 732/URAG del 2019, che la nomina dei nuovi operatori ittici volontari avvenga senza la previa frequenza del corso e il superamento dell'esame, bensì su semplice domanda degli interessati, che evidenzino le caratteristiche e le competenze di ciascuno;
4. di subordinare la conferma di tali nomine urgenti alla frequenza del primo corso disponibile nonché al superamento del relativo esame.

IL DIRETTORE GENERALE
dott. Francesco MINIUSSI
*documento firmato digitalmente ai sensi del
D. Lgs. n. 82/05 e s.m.i.*

Responsabili dell'istruttoria: Massimo Zanetti; Maria Rosa Mulas

Allegato A

BANDO PER LA SELEZIONE URGENTE DI OPERATORI ITTICI VOLONTARI

L'Ente tutela patrimonio ittico intende procedere alla selezione urgente di nuovi operatori ittici volontari per far fronte allo stato di sofferenza idrica dichiarato con decreto n. 077/Pres. del 23 giugno 2022.

Secondo quanto disciplinato con decreto del Direttore generale dell'ETPI n. 732/URAG del 23/10/2019, l'operatore ittico volontario supporta ETPI nelle attività di seguito elencate:

- a) collaborazione nella gestione degli impianti ittici e salvaguardia della fauna ittica in difficoltà;
- b) operazioni di immissione a scopo di pesca sportiva e ripopolamento;
- c) raccolta di dati e campioni biologici per il monitoraggio ambientale, lo studio e la ricerca scientifica;
- d) raccolta dati e campioni per monitoraggi ambientali e della fauna ittica, per lo studio e la ricerca scientifica;
- e) allestimento di stand presso fiere e mostre.

Nel perdurare dello stato di grave sofferenza idrica che ha colpito l'intera regione, l'incremento del numero degli operatori ittici volontari si rende necessario prioritariamente per lo svolgimento delle attività di salvaguardia della fauna in difficoltà o comunque per lo svolgimento di tutte le attività sopraelencate, che consentano di alleggerire il carico di lavoro del personale dipendente, in modo che lo stesso sia impiegato per le attività di salvaguardia della fauna ittica.

In considerazione dell'urgenza di incrementare il numero degli operatori ittici volontari, la nomina avverrà anche in assenza del previsto corso di formazione e del superamento della prova d'esame, ma la conferma della nomina è subordinata alla frequenza del corso e al superamento dell'esame alla prima occasione utile.

Requisiti previsti:

L'operatore ittico volontario deve possedere i seguenti requisiti:

- a) essere cittadino italiano o appartenere ad uno dei Paesi dell'Unione europea;
- b) avere raggiunto la maggiore età e non superato 70 anni;
- c) non aver subito, nei tre anni precedenti la domanda, irrogazione di sanzione amministrativa per violazioni alla normativa di salvaguardia del patrimonio storico, culturale, ambientale e naturalistico, nonché alla disciplina dell'attività venatoria ed ittica;
- d) possesso della patente di guida di categoria B;
- e) non essere affetto da patologie non assicurabili contro il rischio di infortuni.

Gli interessati possono proporre la propria candidatura compilando l'allegato modulo "Richiesta di nomina a operatore ittico volontario dell'ETPI".

Il modulo dovrà pervenire all'ETPI con ogni mezzo idoneo entro e non oltre il giorno 30 luglio 2022.

ETPI non limita il numero massimo di Operatori ittici volontari da nominare, ma si riserva, una volta valutate le candidature, di procedere alla nomina sulla base delle caratteristiche e delle competenze di ciascuno e della distribuzione spaziale sul territorio regionale.

Come disposto dal decreto del Direttore generale dell'ETPI n. 732/URAG del 23/10/2019, l'attività degli operatori ittici volontari è prestata senza fini di lucro, in modo personale, spontaneo, volontario e gratuito;

non è retribuita e non dà luogo ad alcun rapporto di lavoro. È diretta a supportare ETPI nel perseguimento delle funzioni istituzionali ed è resa secondo le direttive da questo impartite. ETPI organizza l'attività degli operatori ittici volontari e provvede a dotarli di mezzi ed equipaggiamento; definisce le aree operative di intervento sul territorio, i programmi di intervento e le relative modalità, le priorità operative. ETPI stipula idonee coperture assicurative del personale volontario per il rischio infortuni e per la responsabilità civile verso terzi.

Gli operatori ittici volontari dell'ETPI sono soggetti agli adempimenti di cui al D.lgs. 81/2008 per la prevenzione del rischio di infortuni negli ambienti di lavoro.